



## **Bando per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco**

### **Criteri e modalità per la concessione dei contributi**

#### **Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, articolo 8.**

#### **1. Premessa**

La Regione riconosce le associazioni Pro Loco che, organizzate in modo volontario e prive di finalità di lucro, concorrono, nella destinazione e località in cui operano, alla valorizzazione delle risorse naturali, artistiche, storiche e culturali del territorio, mediante iniziative di promozione, sensibilizzazione e valorizzazione.

Si forniscono quindi i seguenti criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 34/2014.

#### **2. Destinazione delle risorse**

Le risorse oggetto del presente bando sono destinate a dare copertura, sulla base delle specifiche graduatorie, al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui al punto 3, per la realizzazione degli interventi di cui al punto 4.

La somma complessivamente messa a bando in termine di contributo è pari a € 210.000,00 per l'esercizio finanziario 2016.

#### **3. Soggetti beneficiari**

Sono soggetti beneficiari del contributo previsto all'articolo 8 della legge regionale n. 34/2014, esclusivamente i seguenti soggetti:

- Comitati provinciali dell'UNPLI per qualificati programmi di attività provinciale,
- Consorzi di Pro Loco iscritti nell'Albo regionale che presentano qualificati programmi di attività riguardanti il territorio di più comuni, o comunque di interesse regionale.

Non sono quindi ammissibili istanze presentate da singole Pro Loco.

In via transitoria e ai sensi della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016, possono presentare domanda di contributo esclusivamente i Comitati provinciali e i Consorzi di Pro Loco che alla data di presentazione dell'istanza abbiano altresì presentato la domanda di iscrizione all'Albo regionale.

#### **4. Interventi e spese ammissibili a contributo**

In relazione a quanto previsto dalla deliberazione e in considerazione della disponibilità finanziaria che deriva dal bilancio 2016 si ritiene che siano ammissibili al contributo le spese necessarie per realizzare attività relative alla promozione, sensibilizzazione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale.

Le spese ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo la presentazione della domanda.

Per queste iniziative si fissa un limite minimo e massimo di spesa di € 10.000,00 e € 25.000,00, precisando che ogni Comitato provinciale o Consorzio di Pro Loco può presentare una sola domanda di contributo.

La percentuale di contributo è fissata nell'80% della spesa complessivamente ammessa sostenuta e rendicontata.

Le spese devono essere descritte e preventivate nel loro importo nel piano di spesa preventivo allegato alla domanda di contributo.

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute e pagate per l'acquisto o per la locazione di beni mobili nonché per la prestazione di servizi, purché necessari per la realizzazione delle attività descritte nel programma qualificato allegato alla domanda di contributo.

Nell'ambito delle spese ammissibili possono essere ricomprese anche le spese generali e di coordinamento del programma, considerando ammissibile l'eventuale spesa per il personale dedicato al programma.

Il richiedente allega alla domanda una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, attestante che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto il Comitato/Consorzio, l'IVA connessa alle spese indicate nel piano preventivo di spesa costituisce oppure non costituisce un costo non recuperabile per il Comitato/Consorzio.

L'IVA è spesa ammissibile al contributo solo se nella suddetta Dichiarazione essa risulta un costo non recuperabile per il Comitato/Consorzio.

Non sono ammissibili a contributo le spese per: interventi che fruiscono di altri contributi pubblici per il medesimo programma; per interventi edilizi; per consulenze; relative ad ammende, penali e controversie legali; forfettarie; relative all'I.V.A. se l'IVA è un costo recuperabile dal beneficiario; sostenute prima della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando; di rappresentanza.

### **5. Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo**

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i Comitati provinciali e i Consorzi di Pro Loco che alla data di presentazione della suddetta domanda abbiano già inoltrato la domanda di iscrizione all'albo regionale.

Le domande di accesso al contributo, secondo il modello regionale di cui **all'Allegato C**, devono essere presentate dal Presidente del Comitato provinciale o dal Presidente del Consorzio di Pro Loco, complete dei documenti elencati nel modulo di domanda anch'essi sottoscritti dal richiedente, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente provvedimento.

La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere presentata tramite posta elettronica certificata PEC a [dip.turismo@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.turismo@pec.regione.veneto.it)

oppure con raccomandata A.R. inviata al seguente indirizzo:

REGIONE del VENETO - GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE TURISMO,  
PALAZZO SCERIMAN - CANNAREGIO, 168 30121 VENEZIA,

E' ammessa la presentazione di una sola domanda da parte di ciascuno dei soggetti aventi titolo.

### **6. Priorità e preferenze**

Il Direttore della Direzione Turismo, con proprio Decreto, nomina una Commissione tecnica di valutazione composta da tre dipendenti regionali esperti del settore per la valutazione delle domande di contributo e dei relativi allegati, ai fini della formazione della graduatoria delle domande ammissibili.

Ai fini della formazione della graduatoria sono considerate le seguenti condizioni di priorità:

Domanda presentata da Comitato provinciale	punti 7
Domanda presentata da Consorzio di Pro Loco	punti 3
Domanda presentata da più consorzi di Pro Loco per programmi qualificati di attività interconsortili	punti 4
Programma che include azioni di valorizzazione di nuova Pro Loco	punti 3
Qualità del programma conforme alle finalità di cui all'art.1 della legge regionale n. 34/2014	punti da 1 a 8
Numero di Pro Loco partecipanti al programma, individuate nel programma allegato alla domanda	punti 1 ogni 5 associazioni
Soggetto richiedente aderente alla OGD organizzazione di gestione della destinazione, riconosciuta dalla Regione ai sensi dell'art. 9 della l.r. n.11/2013	punti 3
Programma da realizzarsi in Comune montano di cui all'Allegato A della l.r. n.25/2014	punti 1

La sommatoria dei punti attribuibili alla domanda determina la posizione in graduatoria e, a parità di punteggio, sarà accordata preferenza alla domanda che presenta il più alto numero di Pro Loco associate. Per nuova Pro Loco si intendono quelle costituite dopo il 1° gennaio 2012.

Sono ammissibili al contributo le domande fino al concorso della somma posta a bando di € 210.000,00. Oltre tale cifra le domande risultano ammesse ma non beneficiarie del contributo per esaurimento della somma disponibile.

#### **7. Motivi di esclusione dalla graduatoria**

Sono escluse dalla graduatoria prevista dal presente bando le domande:

- ◆ prodotte da soggetti non aventi titolo in conformità a quanto esposto all'art. 3 del presente Allegato;
- ◆ non prodotte entro i termini stabiliti dal bando;
- ◆ non prodotte sull'apposito modello di domanda, ovvero prive, anche solo in parte, dei prescritti documenti allegati;
- ◆ compilate in termini errati o incompleti, ovvero prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;
- ◆ per azioni iniziate e realizzate in data antecedente a quella di presentazione della richiesta.

Il Direttore della Direzione Turismo, con proprio Decreto, a seguito dei risultati dell'istruttoria della Commissione tecnica di valutazione, approva la graduatoria delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande inammissibili con le relative motivazioni di inammissibilità.

La concessione dei contributi è oggetto di pubblicazione nel B.U.R. nonché sul sito istituzionale della Regione.

#### **8. Termini per l'esecuzione delle attività e modalità di erogazione del contributo**

Le iniziative di promozione e valorizzazione turistica locale dovranno essere realizzate successivamente alla presentazione della domanda di contributo e concludersi entro il **31 ottobre 2016**, termine che potrà essere prorogato dal Dirigente della Direzione Turismo per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), previa richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario.

Il Direttore della Direzione Turismo approva con Decreto gli esiti dell'istruttoria definendo la graduatoria delle domande presentate sulla base dei punteggi previsti dal presente bando e lo notifica ai soggetti che risulteranno beneficiari del contributo. Nella medesima comunicazione saranno evidenziate le condizioni alle quali sarà erogato il beneficio.

Il contributo sarà erogato in due quote:

- un acconto del 50% successivamente al Decreto di approvazione della graduatoria;
- il saldo alla presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte, copia del materiale promozionale eventualmente realizzato e la rendicontazione delle spese sostenute conformi al piano preventivo di spesa, tramite presentazione di copie di fatture quietanzate o di altri idonei documenti giustificativi di spesa.

La rendicontazione delle azioni realizzate deve intervenire entro 30 giorni dal termine della conclusione del Programma come previsto nel crono programma allegato alla domanda. L'importo delle azioni da rendicontare deve riguardare esclusivamente spese sostenute per la realizzazione del progetto (compreso l'eventuale importo per I.V.A. qualora dovuto) e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a contributo.

Nel caso di rendicontazione di iniziative per importi inferiori alla spesa ammissibile a contributo, l'entità dello stesso sarà ridotta in proporzione.

**9. Economie di spesa, riduzione e revoca del contributo**

Il Direttore della Direzione Turismo procede con proprio Decreto alla riduzione del contributo nel caso di una minor spesa rendicontata ritenuta ammissibile a contributo rispetto a quella inizialmente ammessa.

Si procede invece alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti;
- la violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici, ai sensi dell'art.4 del presente Allegato;
- qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Eventuali somme erogate a titolo di acconto eccedenti il contributo effettivamente concedibile e accertato dalla Direzione Turismo a seguito di parziali realizzazioni delle iniziative, vanno restituite alla Regione.

La revoca o riduzione del contributo comportano la restituzione alla Regione degli importi del contributo indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca o riduzione, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

**10. Informativa ai sensi dell'articolo 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati delle domande di contributo saranno diffusi sul BUR e attraverso l'inserimento nel sito istituzionale della Regione. L'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di contributo saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del contributo ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 34/2014.

I dati saranno trattati con modalità informatiche e manuali. Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

Il titolare del trattamento è Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Turismo, con sede in Venezia, - Cannaregio 168.

Spettano al richiedente del contributo tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. Potranno essere pertanto richiesti al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.